



# COMUNE di TAGGIA

Provincia di IMPERIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 82

del 29/12/2020

### OGGETTO:

**SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE - TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'UNIVERSITA' NELL'IMPERIESE SPA IN FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE - APPROVAZIONE STATUTO**

L'anno duemilaventi addi ventinove del mese di dicembre, regolarmente convocato dal Presidente per le ore 18:30, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria di 1^ convocazione ed in seduta pubblica. La seduta si è svolta in teleconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L 17.03.2020, n. 18 e con le modalità di cui ai Decreti Sindacali nn. 20 e 21/2020. La sede dell'adunanza e' individuata presso la residenza del Presidente, in Taggia. I componenti ed il Segretario generale partecipano in video ed in audio alle loro rispettive residenze. La seduta è pubblica, essendo diffusa in *streaming* sul sito web del Comune di Taggia "[www.taggia.it](http://www.taggia.it)".

Cognome e Nome	Presente
CONIO Dott. MARIO - Sindaco	Si
LONGOBARDI Rag. ESPEDITO - Vice Sindaco	Si
BARBARA DUMARTE - Assessore	Si
ERNESTA PIZZOLLA - Assessore	Si
CANE Rag. LAURA - Presidente	Si
FEDELE CAVA - Assessore	Si
NEGRONI Rag. MAURIZIO - Assessore	Si
CERRI Avv. CHIARA - Consigliere	Si
MANUEL FICHERA - Consigliere	Si
FORTUNATO BATTAGLIA - Consigliere	Si
RAFFAELLO BASTIANI - Consigliere	Si
CERESOLA Dr. GIANCARLO - Consigliere	Si
MANNI Dr. MARIO - Consigliere	Si
ORENGO Prof. ROBERTO - Consigliere	Si
NAPOLI Dott. LUCA - Consigliere	No
BARBARA Avv. BRUGNOLO - Consigliere	Si
ANDREA NIGRO - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 16
	Totale Assenti: 1

In prosecuzione di seduta, con l'assistenza del Vice-Segretario Generale dr. ARVASI ALBERTO, persistendo il numero legale degli intervenuti il Consigliere Rag. Laura Cane – Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto n 2 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Servizio Societa' Partecipate - Trasformazione Della Societa' Per La Promozione Dell'universita' Nell'imperiese Spa In Fondazione Di Partecipazione - Approvazione Statuto".

**Cava (Assessore alle società partecipate):** spiega che il Comune di Taggia attualmente partecipata per il 3.55% del capitale sociale la SPU SPA. I soci di maggioranza risultano essere la Provincia di Imperia (che mette a disposizione la sede) e i Comuni di Sanremo e Imperia. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo unico in materia di partecipazioni pubbliche (cosiddetto Decreto "Madia") i Comuni sono stati chiamati ad adottare i primi piani di razionalizzazione delle società partecipate e in tale occasione il MEF ha evidenziato come il Polo universitario non godesse di tutti i requisiti per restare nel perimetro di rilevazione delle società. Il Ministero ha cioè evidenziato come in realtà i ricavi fossero di derivazione "contributiva" e non "produttiva" senza tuttavia entrare nel merito relativo alla scelta se mantenere in vita o meno l'Università (scelta "politica"). I soci hanno così conferito un incarico ad hoc al Dott. Marco Rossi (esperto di fama nazionale) il quale ha prodotto uno studio che consente di mantenere in vita l'Università (di importanza strategica per il territorio) trasformando sotto il profilo giuridico la Società per azioni (non più compatibile con il Decreto Madia) in "Fondazione di Partecipazione" ovvero una figura che esce dal perimetro di rilevazione delle Società pubbliche e consente in ogni caso di mantenere in vita il polo. Di fondamentale importanza sarà in ogni caso il ruolo della Regione Liguria la quale dovrebbe giungere all'acquisto della sede per metterla poi a disposizione gratuitamente dell'Università. Il Comune di Taggia, sotto il profilo finanziario, resterà obbligato nella stessa misura ovvero con una partecipazione annua pari ad Euro 44.020.00. Grazie alle modifiche apportate recentemente al Codice civile sarà possibile passare direttamente alla trasformazione da Società a Fondazione senza passare dalla preventiva liquidazione della Società.

**Consigliere Orenco (Gr. "Il Passo giusto"):** Il Consigliere Orenco comunica l'intenzione del gruppo di votare a favore della pratica in corso di analisi il tutto in relazione al ruolo che l'Università deve ricoprire nell'Imperiese.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Taggia detiene una partecipazione, nella *Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese S.p.A. (SPU Spa)* pari al 3,55 % del capitale sociale;
- L'oggetto sociale della *SPU* è quello di "*Sostenere e gestire l'istituzione di corsi universitari idonei a favorire sviluppo economico e sociale della Provincia di Imperia tenendo conto anche delle esigenze delle province limitrofe e del Dipartimento di Nizza nonché promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione di attività formative e culturali qualificate in stretto rapporto con l'Università di Genova ed altre Università anche estere;*
- Sono soci della *SPU Spa*, oltre al Comune di Taggia, l'Amministrazione Provinciale di Imperia, i Comuni di Sanremo, Imperia, Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Diano Marina, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare e Cervo;
- La *SPU Spa* svolge il proprio compito in equilibrio economico grazie al contributo che gli azionisti versano annualmente in conto esercizio infruttifero e a fondo perduto proporzionalmente alla quota di capitale sociale posseduta;
- Il Comune di Taggia partecipa al finanziamento della *SPU Spa* con un contributo annuo pari ad Euro 44.020,00 somme ad oggi già stanziare negli esercizi 2020, 2021 e 2022 del bilancio preventivo 2020-2022;

**RILEVATO CHE** l'attuale natura giuridica dell'Ente (Società di capitali ad intera partecipazione pubblica) non risponde ai requisiti previsti dall'articolo 20 del Decreto legislativo N. 175/2016 (TUSP) per il suo mantenimento, con la necessità, da parte di tutti gli enti soci, di attuare misure di razionalizzazione della partecipazione societaria;

**PRESO ATTO** della volontà espressa dalla Regione Liguria di intervenire per il salvataggio del Polo Universitario di Imperia e della determinazione, più volte manifestata dai Comuni soci in

riunioni e Assemblee societarie, di continuare a sostenere finanziariamente la Società ed evidenziato che, nell'ambito del piano di razionalizzazione adottato dal Comune di Taggia con deliberazione di Consiglio comunale N. 60 del 23 Dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo N. 175/2016, è stata programmata la trasformazione del Polo universitario da *Società per azioni* in *Fondazione di Partecipazione*;

**DATO ATTO CHE** l'Assemblea dei soci tenutasi in data 14 Luglio 2020, ha deliberato di procedere alla trasformazione della *SPU Spa* in *Fondazione di partecipazione* nel più breve tempo possibile, conferendo mandato al Presidente di inviare a tutti gli Enti soci la bozza di statuto della Fondazione, unitamente alla Relazione accompagnatoria, affinché i competenti organi possano provvedere alla sua approvazione entro il corrente mese di ottobre;

**VISTA** la nota della *SPU Spa* n. 116/2020 del 15/7/2020, acquisita al n. 16743/2020 del protocollo generale, con cui è stata trasmessa ai Soci la documentazione di cui sopra;

**CONSIDERATO CHE** nella Relazione accompagnatoria sono esposte le motivazioni dell'operazione di trasformazione e più specificatamente:

- L'esigenza di adottare una forma giuridica diversa dall'attuale società per azioni per i limiti che tale forma giuridica presenta in relazione al nuovo Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, con particolare riferimento alle modalità di rinvenimento delle risorse finanziarie utilizzate per il sostentamento del Polo Universitario di Imperia gestito dalla *SPU Spa*;
- La considerazione che la *Fondazione di partecipazione* consentirebbe di porre in risalto in modo più appropriato, e più aderente alla realtà dei fatti, le finalità di pubblica utilità poste alla base dell'iniziativa di promozione e gestione del Polo Universitario Imperiese dai Soci fondatori, ovvero il raggiungimento di più ampie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ritenute strategiche per lo sviluppo del territorio e di interesse generale per la Collettività;

**TENUTO CONTO** che, secondo quanto emerge sia dallo Statuto che dalla Relazione accompagnatoria:

- La *Fondazione di partecipazione*, quale istituto giuridico dotato dell'elemento personale tipico delle associazioni e dell'elemento patrimoniale tipico delle fondazioni, risulta essere, grazie alle sue peculiarità, uno strumento particolarmente adatto alla gestione ed erogazione di servizi di pubblica utilità e può divenire un importante soggetto di co-amministrazione, mediante l'interazione e la cooperazione tra Enti pubblici e soggetti privati, in materia di servizi di interesse generale. In tal senso la *Fondazione di partecipazione* rappresenta un idoneo strumento per l'erogazione di servizi di pubblica utilità, mediante l'interazione e la cooperazione tra Enti pubblici e soggetti privati, i quali intervengono, in particolare, nel cofinanziamento di un comune progetto;
- Gli Enti Pubblici fondatori continuano a esercitare una posizione di controllo per quel che riguarda la gestione del patrimonio conferito, partecipando attivamente alla gestione del nuovo ente, all'elaborazione delle strategie operative e alla composizione degli organi;
- La *Fondazione di partecipazione* persegue finalità di interesse generale (comunque di utilità sociale) e si caratterizza per l'assenza di scopo di lucro. Ciò comporta il divieto di distribuzione di utili, di avanzi di gestione o di rendite a favore dei soggetti partecipanti e, in caso di scioglimento, il vincolo di devoluzione del patrimonio ad altro ente con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità;
- La *Fondazione di partecipazione* si caratterizza per la possibilità che, all'iniziale atto di liberalità con cui i fondatori dotano il nuovo ente, possano in seguito aggiungersi ulteriori conferimenti da parte degli stessi o di altri soggetti pubblici o privati che condividono gli scopi della Fondazione stessa. La struttura aperta del patrimonio rende possibile l'esistenza di partecipanti successivi (soggetti che, successivamente alla costituzione della Fondazione, intervengono a incrementare il fondo di dotazione o il fondo di gestione con un contributo rilevante rispetto ai fini della stessa, aggiungendosi così ai fondatori iniziali);

**PRESO ATTO CHE** la trasformazione eterogenea della *SPU Spa* in *Fondazione di partecipazione* è disciplinata dall'art. 2500-septies del codice civile, introdotto nel nostro ordinamento in occasione della riforma del diritto societario attuata con il D.Lgs. 6/2003, che consente di modificare la struttura giuridica delle società di cui ai capi V (SPA), VI (SAPA), VII (SRL) del titolo V del Codice civile senza dover necessariamente procedere al loro scioglimento e alla successiva ricostituzione secondo un modello diverso;

**ATTESO CHE**, ai sensi dell'art. 2500 septies del Codice Civile:

- Si applica l'articolo 2500-sexies e, pertanto, ciascun socio ha diritto all'assegnazione di una partecipazione proporzionale al valore della quota posseduta;
- La deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto. Tuttavia l'art. 14 dello statuto della Società prevede, per tale tipologia di delibere, la maggioranza del 75% degli aventi diritto e quindi la delibera dovrà essere adottata almeno con tale maggioranza;
- La deliberazione di trasformazione in Fondazione produce gli effetti che il capo II del titolo II del Libro primo ricollega all'atto di Fondazione o alla volontà del fondatore;

**DATO ATTO CHE:**

- La deliberazione di trasformazione ha lo scopo di disciplinare la vita dell'ente mentre l'acquisto della personalità giuridica resta subordinato al riconoscimento governativo;
- Elemento costitutivo essenziale della fondazione è l'esistenza di un patrimonio destinato alla soddisfazione dello scopo per il quale l'ente è costituito; ove il patrimonio non sia sufficiente a raggiungere lo scopo o venga meno ai sensi delle norme civilistiche la fondazione si estingue e il suo patrimonio residuo è trasferito ad organi che abbiano finalità analoga a meno che la competente autorità provveda alla trasformazione in altro ente;

**RILEVATO**, inoltre, quanto emerge dall'orientamento della Corte dei Conti (cf. deliberazione n. 5/2017/PAR del 27 gennaio 2017 Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Abruzzo) per cui:

- La *Fondazione di partecipazione* non può essere ricondotta nel novero degli organismi di cui all'art. 114 TUEL;
- Essa è caratterizzata dall'elemento personale, tipico delle associazioni, e dall'elemento patrimoniale, caratteristico delle fondazioni (Sezione regionale di controllo per il Lazio, deliberazione 24 luglio 2013, n. 151);
- Non si è in presenza di *un tertium genus*, quanto di un ente pur sempre connotato dalla prevalenza dell'elemento patrimoniale, il cui atto di fondazione, in conformità all'ampia autonomia negoziale riconosciuta agli originari fondatori nella predisposizione del regolamento negoziale, contiene una serie di previsioni volte a disciplinare la partecipazione di più soggetti;

**ATTESO** che dal parere sopra citato emerge chiaramente che per le fondazioni, in caso di perdite, deve potersi fare ricorso allo strumento principe del loro funzionamento, segnatamente il patrimonio autonomo, elemento sulla base del quale l'autorità competente dispone il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

**DATO ATTO CHE**, secondo quanto previsto dallo Statuto:

- L'assetto patrimoniale della costituenda Fondazione sarà costituito dal Patrimonio (art. 7) e dal Fondo di gestione (art. 8);
- Il Patrimonio è composto dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili effettuati dai fondatori o da altri membri, da elargizioni fatti da Enti e/o privati espressamente destinati ad incremento del Patrimonio della Fondazione, dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, dai contributi effettuati al Fondo di dotazione dallo Stato o da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- il Fondo di gestione, utilizzabile per l'attività corrente, costituito dai contributi annuali dei fondatori, versati proporzionalmente al conferimento da ciascuno di essi complessivamente effettuato al fondo di dotazione, dalle rendite e dai proventi del patrimonio stesso, da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie varie che non siano espressamente destinate

al fondo di dotazione, da eventuali contributi e sovvenzioni concesse dallo Stato da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e da privati indirizzati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati al fondo di dotazione;

**ATTESO CHE:**

- Secondo quanto previsto dall'articolo 10 della bozza di statuto, sono considerati Fondatori della "Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure" gli stessi Enti già azionisti della Società *SPU Spa*;
- Ai sensi dell'articolo 2500 sexies del Codice civile, terzo comma, ciascun socio ha diritto all'assegnazione di una partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione proporzionale al valore delle sue azioni. Il Fondo di dotazione della Fondazione risulta pari al capitale sociale della *SPU Spa* ovvero Euro 103.280,00 cui il Comune di Taggia partecipa nella percentuale del 3,55%;
- La Provincia di Imperia, con deliberazione N. 21, adottata nella seduta consiliare del 30 Ottobre 2020, ha apportato specifici emendamenti alla bozza di statuto già trasmessa agli Enti, emendamenti riportati nell'allegata e approvanda bozza di statuto;

**RILEVATO CHE:**

- L'adesione di un ente locale ad una *Fondazione di partecipazione* che svolga attività di interesse generale risulta ammissibile dal punto di vista normativo, vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica (cfr. deliberazioni Corte dei Conti n. 151/2013 Sezione regionale di controllo per il Lazio, n. 57/2017 Sezione regionale di controllo per la Basilicata e n. 70/2017 Sezione regionale di controllo per la Lombardia);
- Pur in assenza di un divieto di legge, l'autonomia negoziale dell'ente che sceglie di partecipare ad una fondazione trova tuttavia un limite nell'obbligo di osservanza delle regole che conformano l'agire della pubblica amministrazione. In particolare l'ente fondatore è tenuto a "*sincerarsi che la fondazione che intende costituire risponda anche al principio di sussidiarietà orizzontale rispetto alle funzioni o ai servizi erogati dall'ente medesimo*" (deliberazione n. 70/2017 Sezione regionale di controllo per la Lombardia);

**CONSIDERATO:**

- Il forte interesse della popolazione comunale in ordine al mantenimento della sede distaccata del polo universitario imperiese, espresso sia con un congruo numero di iscrizioni sia mediante le richieste formulate dai restanti Enti del territorio;
- L'interesse della Regione Liguria di partecipare al mantenimento del polo universitario sul territorio imperiese;
- L'espressione di necessità da parte della Regione medesima di una forma di collaborazione con gli altri enti locali che corresponsabilizzi tutti i partecipanti al disegno;
- La volontà espressa dai comuni soci della *SPU Spa* di continuare a sostenere le attività del polo universitario del ponente ligure;

**VISTO** lo Statuto della *Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure* siglabile In "*FONDAZIONE P.U.PO.LI.*", nella versione emendata dalla Provincia di Imperia, giusta deliberazione consiliare N. 21 del 30 Ottobre 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**RICHIAMATO** il Decreto legislativo N. 175/2016 con particolare riferimento all'articolo 7, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 che disciplina le modalità da applicare in caso di trasformazione di società a partecipazione pubblica;

**ACQUISITO**, sulla presente proposta di deliberazione, il parere del Revisore dei conti, in applicazione dell'art. 239, comma 1, lettera b) che prevede lo stesso come obbligatorio sulle proposte deliberative relative a modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

**ACQUISITI** altresì i pareri di regolarità tecnica e contabili, espressi, a norma dell'articolo 49 del Decreto legislativo N. 267/2000, rispettivamente dal *Responsabile del Servizio Contenziosi*,

*Società Partecipate, Contratti, Procedimenti Disciplinari e dal Responsabile del Servizio finanziario;*

**ATTESA** la propria competenza in materia di costituzione di una forma associativa ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000;

Tutto quanto sopra premesso, con votazione unanime espressa per alzata di mano – esito accertato e proclamato dal Presidente – dai n. 16 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la trasformazione della *Società di promozione per l'Università S.p.A.* nella *Fondazione di partecipazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure (P.U.PO.LI.)* e di confermare l'adesione del Comune di Taggia al nuovo organismo in qualità di "Fondatore";

**DI APPROVARE** la bozza dello Statuto della Fondazione, documento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE MANDATO** al Sindaco, o suo delegato, di votare, nell'Assemblea della Società di Promozione per l'Università che sarà a tal fine convocata, in senso favorevole all'approvazione del nuovo statuto, consentendo anche a eventuali modifiche dello stesso se imposte dalla legge o di carattere non sostanziale;

**DI PARTECIPARE**, in qualità di socio fondatore, alla costituenda *Fondazione P.U.PO.LI.* con un apporto pari alla quota di capitale attualmente detenuta nella *SPU Spa*;

**DI IMPEGNARSI** a versare il contributo annuale al fondo di gestione della *Fondazione* proporzionalmente alla partecipazione al Fondo di dotazione della stessa, nei limiti comunque delle risorse disponibili sul bilancio preventivo 2020/2022 e fatta salva la necessaria salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente;

**DI DEMANDARE:**

- Al Responsabile del *Servizio Società Partecipate* l'espletamento degli adempimenti finalizzati all'attuazione del dettato della presente deliberazione;
- Al Responsabile del *Settore Servizio Socioeducativi/Infanzia*, l'espletamento degli adempimenti finalizzati al funzionamento del nuovo Organismo e al versamento della quota di contribuzione annua;

**DI COMUNICARE** l'adozione della presente deliberazione alla *SPU* e a tutti i Comuni soci;

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo on-line dell'ente e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet ([www.taggia.it](http://www.taggia.it)) sottosezione "delibere";

**DI DICHIARARE**, con successiva votazione unanime espressa per alzata di mano – esito accertato e proclamato dal Presidente – dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative (attuazione delle disposizioni previste dal piano di razionalizzazione delle Società partecipate), ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

*Il presente verbale, i cui interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione audio digitale e video a cura della Segreteria Comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto, rispettivamente in pubblicazione e visione tramite sito internet, allegati integralmente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29/12/2020 **viene letto, approvato e sottoscritto.***

Il Presidente del Consiglio Comunale

CANE Rag. LAURA

Il Vice-Segretario Generale

ARVASI Dr. ALBERTO

*firmato digitalmente*